



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE COPIA

n. 77 del 18-10-2017

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2018

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **diciotto** del mese di **Ottobre** a partire dalle ore **17:00**, nella Sala consiliare del Palazzo Comunale in Piazza G. Matteotti, 11, a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria in prima convocazione in seduta pubblica, in continuazione.

Preside la seduta il DOTT. FABIO VALENTINI in qualità di Presidente del Consiglio.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presenze	Cognome e Nome	Presenze
CACI SERGIO	Presente	SOCCIARELLI EMANUELA	Assente
BENNI LUCA	Presente	STEFANELLI ORNELLA	Presente
NARDI SILVIA	Presente	VALENTINI FABIO	Presente
CORONA GIOVANNI	Presente	LUCHERINI ALESSANDRO	Presente
GODDI RITA	Presente	SACCONI ELEONORA	Assente
FEDELE MARCO	Presente	MAZZONI QUINTO	Presente
		CORNIGLIA FRANCESCO	Presente

PRESENTI: 11 - ASSENTI: 2

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA LAURA CRISCIONE.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il DOTT. FABIO VALENTINI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

E' presente in qualità di verbalizzante SAVINO LABRIOLA.

La seduta è pubblica.

Punto all'ordine del giorno n.6

DELIBERA n. 77 del 18-10-2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 20/04/2017 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Richiamato il D.Lgs. 360/1998 recante "Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191";

Vista la L. 296/2006, con particolare riferimento all'art. 1 comma 142, che prevede la possibilità per i Comuni di introdurre una soglia di esenzione dal tributo in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Visto l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 che consente ai comuni a partire dal 2012 di variare l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Visto in particolare il D.L. 201/2011 convertito con L. 214/2011 in conformità al quale è prevista la possibilità di applicare un'aliquota unica fissandola fino al massimo previsto dalla norma pari allo 0,8% oppure di prevedere aliquote differenziate comprese tra lo 0 e 0,8% in corrispondenza degli scaglioni di reddito fissati dalla normativa nazionale per l'IRPEF;

Richiamati gli scaglioni di reddito fissati dalla normativa nazionale per l'IRPEF come di seguito specificati:

- redditi da 0 a 15.000 euro
- redditi da 15.000 a 28.000 euro
- redditi da 28.000 a 55.000 euro
- redditi da 55.000 a 75.000 euro
- redditi oltre 75.000 euro

Visto il Regolamento comunale per l'Istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27/03/2008;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 02/02/2012 con cui è stata rideterminata in diminuzione l'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF fissandola allo 0,2% e con cui è stata stabilita la soglia di esenzione di cui al comma 3 bis dell'art.1 D.Lgs 360/1998 ai redditi fino a 55.000,00 euro, evidenziando che tale soglia deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta mentre, se superato, l'addizionale di cui al precedente punto 1, si applica al reddito complessivo;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28/03/2017 di conferma di quanto sopra indicato anche per l'anno 2017;

Dato atto che le misure già adottate hanno tutelato le fasce di reddito più svantaggiate, anche tenuto conto che la difficile congiuntura economica ancora persistente si riflette negativamente sull'occupazione e quindi sul reddito delle persone fisiche;

Dato atto, altresì, che la soglia di esenzione di cui al comma 3 bis dell'art. 1 del D.Lgs 360/1998, fissata con la sopraccitata deliberazione, assicura la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività su cui il sistema medesimo è improntato;

Ritenuto nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Addizionale IRPEF, di confermare anche per l'anno 2018 le statuizioni assunte con deliberazione n. 11 del 02/02/2012;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile dei Servizi Finanziari, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli

DELIBERA n. 77 del 18-10-2017

EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

DELIBERA

Per i motivi in premessa, indicati, che qui si intendono integralmente richiamati:

1. Di confermare anche per l'anno 2018 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF già fissata al 0,2% dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 02/02/2012.
2. Di confermare la soglia di esenzione prevista dal comma 3 bis dell'art.1 D.Lgs 360/1998 ai redditi fino a 55.000,00 euro, evidenziando che tale soglia deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta mentre, se superato, l'addizionale di cui al precedente punto 1, si applica al reddito complessivo.
3. Di dare atto che la suddetta aliquota decorre dal **1 gennaio 2018**;
4. Di procedere all'inserimento del testo del presente atto nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 secondo le modalità e i tempi previsti dall'art. 13-bis del D.L. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni, e del D.L. 88/2014.
5. Di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;

Procedutosi alla votazione per alzata di mano, il Presidente dichiara che la proposta sopra riportata risulta approvata con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 2 (Lucherini, Mazzoni).

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione, il Consiglio Comunale, con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 2 (Lucherini, Mazzoni), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n.267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del Servizio TRIBUTI sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Montalto di Castro, 09-10-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI
DOTT.SSA MARA DE ANGELIS

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA - PERSONALE:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del Servizio RAGIONERIA - PERSONALE - TRIBUTI, sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Montalto di Castro, 10-10-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA - PERSONALE
DOTT. ANTONINO D'ESTE ORIOLES

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VERBALIZZANTE
F.TO LABRIOLA SAVINO

IL PRESIDENTE
F.TO DOTT. FABIO VALENTINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA LAURA CRISCIONE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO SAVINO LABRIOLA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 2672000);

| | per il decorso del termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. n.267/2000);

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO SAVINO LABRIOLA

*****COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SAVINO LABRIOLA
